

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00028481

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Jesi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1820

DTSV - Validità ante

DTSF - A 1820

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ marmorizzazione

MIS - MISURE

MISA - Altezza 400

MISL - Larghezza 280

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Su due alti plinti poggiano due colonne scanalate nella parte superiore con capitelli pseudo dorici. Sopra una trabeazione rettilinea scandita da liscie cornici s'imposta il timpano triangolare. Alcune parti sono dipinte a finto marmo venato nero e bianco, le profilature sono scandite da lumeggiature auree.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La fronte dell'altare della terza cappella venne messa in opera presumibilmente qualche anno prima del 1820, epoca in cui venne esposto il frammento d'affresco c. d. "Sangue Giusto" dal quale prese la titolatura. Precedentemente la cappella era dedicata a S. Margherita in riferimento alla pala d'altare, attualmente conservata nell'oratorio, ivi collocata nel 1670. Nel primo ventennio dell'800 vennero anche distrutti i decori plasticati lavorato nel 1672 da M° Simone da Monte S. Vito (come ricorda il Gaucci nel suo "Diario", nel 1660-90, Ms. presso l'Arch. Vescovile di Jesi). Di semplice schema architettonico l'afrente è concepita secondo stilemi classicheggianti impaginati in un contesto definibile mediocre.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS Urbino 18365-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1979

CMPN - Nome Barsanti C.

FUR - Funzionario responsabile Caldari M.C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Lo Presti G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Lo Presti G.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)